



MRC SPORT
Associazione Sportiva Dilettantistica

Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131
Addetto stampa +39 328 6094275
e-mail: info@mrcsport.it · www.mrcsport.it
Seguici su      >> Mrc Sport

RASSEGNA STAMPA

Messaggero Veneto

31 Gennaio 2020

Prosdocimo supera a pieni voti il duro esame del Montecarlo



PORDENONE. Non è una cosa scontata salire sul palco d'arrivo a Montecarlo, dopo quattro giorni di prove speciali con le strade caratterizzate dalle condizioni più difficili da affrontare. Tuttavia, con abnegazione, il pordenonese Alessandro Prosdocimo – pilota della scuderia Mrc sport di Brugnera – ce l'ha fatta. Il driver di Pordenone, classe 1979, ha concluso il rally di Montecarlo, prima prova del campionato mondiale. Navigato da Marsha Zanet, di Ragogna, su Peugeot 208 R2 della Rb Motorsport, ha chiuso la sua fatica al quarantacinquesimo posto assoluto e al nono di classe RC4: per lui il crono finale di 4 ore 13'44"8 su più di 300 chilometri di prove speciali. Immensa la sua soddisfazione finale, vissuta nel Principato anche assieme ai suoi ricognitori Franco Durat ed Enrico Zille, che gli hanno preparato il terreno prima dei passaggi sulle "ps" e gli hanno permesso di vivere al meglio la sua seconda esperienza monegasca. La prima risale al 2010, quando la gara faceva parte momentaneamente dell'Irc: al tempo arrivò al trentaseiesimo posto assoluto e quinto di classe N3 su Ford Fiesta navigato da Mauro Nadin. Prosdocimo si gode ora il risultato e chissà che, oltre a preparare il resto della stagione, non gli sia venuta già l'acquolina in bocca per prendere parte all'edizione 2021 della gara. «Sono felice – è il commento di Prosdocimo –. Il nostro obiettivo non era neanche la classifica, ma semplicemente arrivare alla fine. E invece è giunto questo splendido 45° posto nella assoluta e un ottavo nel ranking di classe RC4. È stata una settimana impegnativa, durante la quale abbiamo percorso 4 mila chilometri con l'auto stradale, tra spostamenti e ricognizioni, e 1.800 con l'auto da gara. È stata dura dal punto di vista tecnico, sfianante sotto il profilo fisico, ma d'altronde il Montecarlo è questo. Non è soltanto una tappa del mondiale, è una gara leggendaria». —